

## CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2011 addì 26 del mese di luglio, presso la sala consiliare, alle ore 19,45, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1<sup>a</sup> convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauo Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauo Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Massimo Mari, Paolo Frezzi, Mirko Briziarelli.

Deliberazione n. 92

Oggetto: Interrogazione presentata dal Consigliere Mari avente ad oggetto: Falda idrica in Via di Pulicciano.

Il Consigliere Mari premette che le due interrogazioni, da lui presentate in questa seduta consiliare, attengono al rapporto tra Amministratori e cittadini in quanto non si può rispondere sempre che non ci sono soldi; passa quindi ad illustrare l'interrogazione di cui in oggetto, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale. Fa presente come la richiesta attiene ad un intervento di natura pubblica, che sarebbe stato di competenza del Comune e non del cittadino, come invece gli è stato risposto. Propone che il gettone di presenza spettante ai Consiglieri venga devoluto in favore del cittadino per effettuare l'intervento.

Risponde l'Assessore Casini il quale sostiene che tutti i cittadini vengono trattati egualmente e con grande disponibilità da parte dell'Amministrazione Comunale. A suo parere, queste problematiche andrebbero trattate in un confronto con l'Assessore e non sottoposte al Consiglio Comunale. Prosegue affermando che non gli risulta che le acque di falda siano di competenza del Comune, a meno che non provengano da proprietà comunali. Ricostruisce quindi la vicenda, ricordando le opportune

verifiche effettuate dai tecnici comunali, con le conseguenti analisi chimiche dalle quali è risultato che non si trattava di perdite dell'acquedotto comunale, bensì di acque di falda provenienti da proprietà privata. Sottolinea che l'Amministrazione Comunale ha offerto la massima disponibilità, anche se comprende il sacrificio economico del cittadino, in quanto il lavoro da effettuare non era di competenza del Comune. Contesta infine l'affermazione del Consigliere Mari che "1.900,00 € non sono niente per l'Amministrazione Comunale".

Replica il Consigliere Mari il quale confuta di aver affermato quanto sopra riportato dall'Assessore. Chiede quindi all'Amministrazione la documentazione che attesti la proprietà della falda idrica, in quanto l'Ufficio Ambiente aveva detto al cittadino che la proprietà era pubblica. Si dichiara pertanto insoddisfatto delle risposte fornite dall'Assessore, ritenendole lacunose.

-----  
Si dà atto che entra in aula per partecipare alla seduta il Consigliere Manzoli.

Firmati all'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

IL PRESIDENTE  
f.to Solazzi

-----  
La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Bagno a Ripoli, li 5 agosto 2011

L'Istruttore Amministrativo  
(S. Baldini)